



Le Danaidi

La Federazione Italiana contro la Tuberculosis, nel sollecitare dei cittadini l'obolo per la quinquagesima campagna antitubercolare, volendosi anche d'un nobile messaggio del Presidente della Repubblica, fa sapere che dal 1949 al 1950 i morti per tubercolosi sono diminuiti da 25 a 19 mila, mentre i nuovi malati accertati sono aumentati da 60.000 a 65.000 e ammonisce: «La scienza fornisce nuove armi contro la tubercolosi, ma non bisogna abbandonarsi all'ottimismo, perché, mentre diminuisce la mortalità, il numero dei nuovi malati è in aumento ed ogni nuovo malato è una nuova fonte di contagio».

Non basta curare, bisogna prevenire il male latente e curando gli ammalati, assistendo e dando lavoro ai disoccupati, perché la ferrea legge del profitto non ammette pietà.

Per soccorrere adeguatamente i tubercolosi poveri non basta la beneficenza. E chi deve dare come può essere incoraggiato dalla constatazione che, in dieci anni, è aumentato d'un terzo il numero dei nuovi malati accertati, mentre non è poi accerato il numero totale dei malati e gli uffici d'igiene segnalano cifre spaventose di bambini predisposti?

La miseria, la denutrizione, la fame cronica, l'agglomerazione dei senza tetto sono le cause permanenti della tubercolosi e di tutti gli altri morbi facili e mortali, non esclusi la prostituzione e il delitto. Rispondiamo all'appello di chi domanda soccorso, ma combattiamo urgentemente la miseria, se non vogliamo rinnovare pazientemente la fatica delle Danaidi, condannate a riempir d'acqua la botte senza fondo.

Conferenza Costituyente delle Lavoratrici

Come demmo notizia la settimana scorsa Martedì 16 Febbraio 1953, le lavoratrici imolesi, si sono riunite alla Casa del Popolo per la Conferenza Costituente Comunale delle Lavoratrici.

La sala della Casa del Popolo era gremita di lavoratrici, chiara dimostrazione questa che la donna è consapevole del momento difficile che tutto il popolo italiano sta attraversando, soprattutto è consapevole della possibilità di una sua più elevata emancipazione.

La Conferenza era aperta a tutte le lavoratrici e con soddisfazione possiamo dire che a questa hanno aderito tutte le categorie. Hanno parlato le lavoratrici della Ceramica, della Cogne, Ospedaliere, fonderie, le lavoratrici del legno, le donne mezzadre.

Dalla relazione di apertura agli interventi che si sono susseguiti, sono emersi problemi di massima importanza, dal risanamento delle case alla difesa della maternità, dall'arresto a tutte le carriere al diritto della parità di salario, e questi problemi sono validi per l'una come per l'altra categoria e le lavoratrici hanno compreso la necessità di unirsi nella lotta perché i loro problemi particolari siano in realtà nel quadro delle lotte generali.

Molto applaudita è stata la «Carta rivendicativa» perché ogni lavoratrice ha visto in essa un documento prezioso il quale racchiude i punti fondamentali per un avvenire migliore e hanno visto anche in essa una lotta per realizzare questi punti. Si sa ormai che per ogni minima rivendicazione che si è ottenuta, vi è stato bisogno di lotta e spesso volte questa lotta è rimasta scritta nella storia a caratteri di sangue, e queste lavoratrici sono state ricordate nella serata di martedì, ed è stato nel loro nome che si è preso l'impegno di continuare quella lotta che loro hanno iniziato.

La serata è stata chiusa con una simpatica ora ricreativa, ove si sono esibiti nel canto alcuni concittadini e due simpatici bimbi hanno ballato con vera grazia. I grandi ed i piccoli attori hanno chiuso così una serata indimenticabile per le lavoratrici imolesi, che non chiedono altro che lavorare serenamente per potere soddisfare le loro giuste esigenze e onde condurre una vita dignitosa.

Vandalismi

Sembra impossibile che oggi, 1953, esistano ancora dei cosiddetti uomini che si divertono a compiere atti vandalici.

Azzardati il mattino ci troviamo di fronte a saracinesche contorte, a vetri rotti e alberelli stroncati e stracati. Solo in Via IV Novembre la malvagità di questi esseri ha stroncato tre giovani alberelli per puro gusto di distruzione.

In questo caso sarebbe utile e necessario che ogni cittadino si trasformasse in tutore della cosa pubblica e somministrasse a questa gente, se scoperta, la lezione che merita.

CIRCOLO A. COSTA - IMOLA. Sala La Perla della Regione. Martedì 17 febbraio. VEGLIONISSIMO di FINE CARNEVALE con scelta Orchestra. SI PRENOTANO I TAVOLI.

continua quella lotta che loro hanno iniziato.

La serata è stata chiusa con una simpatica ora ricreativa, ove si sono esibiti nel canto alcuni concittadini e due simpatici bimbi hanno ballato con vera grazia. I grandi ed i piccoli attori hanno chiuso così una serata indimenticabile per le lavoratrici imolesi, che non chiedono altro che lavorare serenamente per potere soddisfare le loro giuste esigenze e onde condurre una vita dignitosa.

Al compagno Delfo Balducci il saluto e gli auguri dei ciclisti imolesi.

Assistenza Sanitaria Scolastica

Durante il mese di gennaio u. s. si sono fatte le seguenti visite di controllo medico-sanitarie a collettività:

n. 5 ad Istituti: n. 6 ad Asili, n. 4 a Scuole Elementari; n. 2 a Scuole di campagna, n. 3 a Scuole all'Aperta.

Durante il mese sono stati allontanati dalle collettività infantili per malattie infettive contagiose n. 38 bambini di cui: n. 31 per morbillo; n. 2 per scarlattina; n. 1 per parotite; n. 3 per varicella.

Nello stesso periodo sono stati riammessi alle collettività infantili per assenza dei periodi contumaciali e perché guariti da malattie infettive comuni n. 254.

Durante il mese all'Ambulatorio Scolastico sono state fatte n. 17 visite di cui: n. 3 prime visite; n. 8 visite successive; n. 6 per ammissioni assenti.

Durante il mese su prescrizione dell'Ambulatorio Scolastico sono stati avviati: n. 2 bambini all'Ambulatorio oculistico; n. 1 all'Ambulatorio otorinolaringoiatrico; n. 4 al Dispensario Antitubercolare; n. 1 all'Istituto Rizzoli.

Su proposta del Medico Scolastico si è provveduto ad inviare in Ospedale un bimbo per l'esame del metabolismo basale. Si sono eseguite le schermografie agli alunni delle Scuole di Avvicinamento maschile e femminile per complessive n. 668.

Offerte pervenute al Sottocomitato della Croce Rossa Italiana di Imola pro alluvionati del Nord

Placci Antonio, 1000; Rivola Celso, 1000; Alvisi Andreina, 1000; Prof. Giuseppe Mazzini, 1000; N. N., 1000; Carolina Galassi, 1000; Renzi Giuseppe e Domenico, 2000; Anita e Maria Falco, 1000; Teresa Caneda, 500; Bulzami Giovanni, 1000; Paganini Guido, 500; Famiglia Scardovi Domenico, 500; Gruppo Autonomo Ufficiali Molori Agricoli - Imola, 20.000; Buscioroli Davide, 1000; Patrizia Berti Ceroni, 1000; Medri Maria, 1000; Norma Mazzini, 500; Rosa Bolognese, 500; Prof. Conti Aurora, 500; Negri Lidia, 1000; Xella Vignoli Delfida, 1000; Famiglia Musconi Domenico, 1000; Fornace Gardelli, 10.000; Ditta Aldo Becca, 10.000; Dott. Antonio Marzanti, 1000; Giacometti Enrico, 500; Sottolini Maria, 1000; Spadoni Giovanni, 500; Amelia Torelli, 1000; Zanoni Rosa, 1000; Augusta ed Anna Mirandola, 1500; Messina Giuseppe, 1000; Venturi Vito, 300; Prof. Vincenzo Adinolfi, 1000; Giordani Bruno, 1000; Società Lasterzi - Imola, 30.000; Ospiti di Casa Famiglia, 3000; Scivilotti Maria, 1000; Prof. Luigi Orsini, 1000; Scomparini Amicore, 500; Buono Salvatore, 1000; Marani Marina, 1000; Gotti Maria, 1000; N. N., 1000; Cricca Carolina, 1000; Famiglia Eugenia Bardasi, 1000; Prof. Maria Sabbatani, 1000; N. N., 300; Lavoranti della Ditta Bassi Carlo, 2000; Martini Giuseppe, 200; Ing. Cesare Simoni, 2000; Somma raccolta per la città Domenica 8 Febbraio, 72.611; Dott. Rinaldi Ceroni Angelo, 1000.

Totale 10 elenco raccolto L. 210.841

P.S.I. - Sezione di BUBANO

SABATO 17 febbraio, dalle ore 20 alle 2 TRADIZIONALE VEGLIA DEL SOCIALISMO con la partecipazione dell'orchestra CONTINENTAL - Al microfono, il reduce dei successi di Bari GIOVANNI ERRANI.

PREZZO DEL LATTE

Si comunica che da lunedì 9 corr. in questo Comune per il latte destinato al consumo si effettuano i seguenti prezzi: Alla stalla L. 48 il litro - Al raccogliitore L. 7,50 il litro per il servizio di ritiro e trasporto latte dalla stalla alla rivendita - Alla rivendita L. 66 il litro.

Cooperativa Ortolani - Imola

CONVOCAZIONE ASSEMBLEA I Soci sono convocati in assemblea generale ordinaria per domenica prossima 22 corr. alle ore 14,30 presso la sede sociale, in prima convocazione, per delibere sul seguente

- ORDINE DEL GIORNO 1 - Relazioni e delibere sul Bilan. e Coniuntivo al 31 dicembre 1952. 2 - Ammissione Soci. 3 - Rinnovazione cariche sociali. 4 - Sostituzione di due Sindaci effettivi.

P Il Consiglio di Amministrazione: IL PRESIDENTE Castaldi Luigi

BUBANO

I d. e. e. «parenti poveri», a corto di argomenti per difendere la riforma elettorale.

Il popolo italiano è ansioso di sapere circa la riforma della legge elettorale che la d. e. e. e. parenti vogliono attuare ai danni del popolo stesso.

Lo dimostra l'enorme pubblico presente nella Sala Comunale di Bubano mercoledì 4 u. s.

La sala era stipata in ogni ordine di posti, le corse piene e le porte di accesso erano inaccessibili. La d. e. e. parenti hanno fatto sfoggio di oratori presentandone ben tre. Il Per. Ind. Cardella, il Prof. Palladini e un certo Rag. Cazzola che, dovendo fare le conclusioni del dibattito, ha piuttosto sconchuso a quanto si murmora in paese e di siluro anche i D. C. I temi da loro esposti, interocisti dai nostri oratori, sono stati sempre gli stessi: stabilità governativa, paura del comunismo, ecc. Ma «Elezioni» sono stati ribattuti dal compagno Giorgio Grazia del P.S.I. e Pazzi del P.C.I.

Gli amici della "LOTTA"

Table with 2 columns: Name and Amount. Includes Dante Liparoti (300), N. N. rinunciando alla vincita (60), Figna Antonio (100), Lilliana e Roberto Rangoni (100), Gamberini Celso (100), La partidaza (30), Siamo sempre noi con Ragazzini Armando (300), La famiglia Castellari Domenico (200), Angelo Plata (200), Nini Puggiolini e Marco Nicoli (200). Totale L. 29.830.

RINGRAZIAMENTO

LA FAMIGLIA GIOVANNINI di Toscana, nella si sente in dovere di ringraziare pubblicamente il dott. Virgilio Costa, che con amorevoli cure ha ridato salute alla propria congiunta Tozzola Emilia, colpita da grave malattia.

MARIO SANGIORGI redattore responsabile. Coop. Tipogr. Edit. «P. Galeati» Imola.

Ditta NILDI ARMANDO

Via Emilia, 154 IMOLA Telefono 5-39

RADIO

Telefunken Philips Phonola

ELETTRODOMESTICI

Frigoriferi (Bosch-Merz-Oxford) Aspirapolvere (Electrolux-Hoover) Lavatrici (Hoover)

Prove e dimostrazioni a domicilio SENZA IMPEGNO

CERCASI

in affitto due-tre camere e cucina, possibilmente in centro. Telefonare 92 - Imola - GUIZZARDI

COMUNICATO

Gentile Signora, Lei ha certamente degustato alla «Fiera del Santoro» il nostro Brodo Wührer e ne ha apprezzata la qualità superiore.

Provvi ora anche il nostro Brodo Whurrer di manzo; costa solo L. 60 ed è squisitamente aromatizzato!

Lo chiedi al suo fornitore o nei migliori negozi di alimentari unitamente all'albano per la raccolta delle figurine Walt Disney e conservi inoltre per i suoi bimbi le linguette della scatola che danno diritto ad un grazioso dono.

Distinti saluti e... buon appetito!

Concessionaria di zona: Ditta FRANCESCO BIZZI & FIGLI IMOLA - Via Mazzini, tel. 1-66

Automobilisti

per bollare la patente o per altre pratiche rivolgetevi alla

agenzia autorizzata FRANCESCHELLI IMOLA Via Cairoli, 34 IMOLA

RUBRICA SANITARIA

Dott. FULVIO MALDARELLI MEDICINA GENERALE

Ambulatorio: Via IX Febbraio, 11 Tutti i giorni dalle ore 8 alle 9 Telefono n. 7-63

Ristorante Dopolare

Gestione E. C. A. IMOLA - Via Fratelli Bandiera, 19 - IMOLA

Cucina casalinga Pasti ottimi Prezzi convenientissimi LOCALI INTERAMENTE RINNOVATI

In morte del Prof. Clemente Ardeni Morini

Gli anziani ricordano che dal 1907 al 1932 fu Direttore Generale delle nostre scuole Elementari, allora alle dirette dipendenze del Comune, il Prof. Ardeni Morini, che dispiegò un'opera intelligente e preziosa per il potenziamento dell'istruzione elementare e popolare.

Giovedì 6 u. s. Egli è morto in Bologna all'età di 85 anni.

Al funerali del venerdì successivo il Comune d'Imola era rappresentato dai consiglieri prof. Alvisi e signora Guadagnini e dai due direttori attuali signa Pelloni e Prof. Guerrini. Pure il Corpo Insegnante imolese era largamente rappresentato.

Al Familiari tutti dell'Estinto esprimiamo da queste colonne il memoria cordoglio della cittadinanza, che non dimentica chi fu largo di fervida e benefica attività.

Elezioni del CONSORZIO AGRARIO

Una grave crisi investe la nostra produzione ortofrutticola, crisi questa senza dubbio non di superproduzione ma di sottosviluppo sul mercato interno per la bassa possibilità di acquisto della maggioranza dei cittadini del nostro paese e questo per la politica economica perseguita dalla classe dirigente italiana, la quale non si interessa degli scambi commerciali con tutti i paesi del mondo che sono sempre stati i nostri mercati di sbocco dei prodotti: Germania, Polonia, Cecoslovacchia, Ungheria, Bulgaria, ecc.

La questione della crisi però si presenta anche con altre caratteristiche cioè la mancanza di attrezzature, per la conservazione di determinati prodotti frutticoli, e qui mi riferisco alla scarsità dei frigoriferi esistenti.

Nel nostro Comune vi è un elevato e qualificato orientamento verso la produzione frutticola che costituisce il 90% della produzione su scala provinciale.

L'andamento dei prezzi di mercato della scorsa annata è stato disastroso per i piccoli e medi produttori i quali sono quasi sempre loro a farne le spese della condotta politica ed economica della classe dominante.

I prezzi delle pesche tardive alla stagione di raccolto sono stati molto bassi per i produttori. Questo fatto deriva dalla mancanza di frigoriferi per la conservazione e la immissione sul mercato a seconda della richiesta del mercato stesso.

Il realizzo dei produttori di pesche tardive si aggira dalle 30 alle 45 lire al chilogrammo.

Il prezzo invece delle pesche conservate in frigorifero dopo un mese circa di conservazione si è aggirato sulle 70 lire il chilogrammo con sole L. 5 al chilogrammo di spese.

Ad Imola per la difesa della produzione frutticola occorre un frigorifero della capacità di 30 mila quintali; quale ente dovrebbe fare questo? Il consorzio Agrario Provinciale sta svolgendo a modo suo le elezioni parziali per la assemblea provinciale Provinciale nella quale sarà eletto il Consiglio di Amministrazione, dopo oltre due anni di gestione commissariale.

I dirigenti attuali del C. A. P. nel loro programma elettorale si auto-definiscono (forse solo per i grossi agrari) difensori dell'agricoltura bolognese.

Attualmente le cose a mio avviso non stanno così, e vi è molto da modificare per essere tale.

In occasione sempre delle elezioni

CASALFIUMANESE

Approvato il nuovo Statuto del Comitato SAGRA DEL RAVIOLO

Venerdì scorso, nella sala Consiliare del Comune, presente il Consiglio Elettivo al completo, è stato nominato il nuovo Comitato «Sagra del Raviole» nelle forme volute dallo Statuto recentemente approvato. Tale statuto, che porta alcune innovazioni alla prassi comune di funzionamento di queste organizzazioni, conferisce al Comitato una base elettiva costituita da un organo chiamato «Consiglio Elettivo», del quale fanno parte di diritto, il Sindaco, il Segretario Comunale, il Parroco, il Presidente dell'E.C.A., il Presidente dell'Ass. Combattenti e Reduci.

Dopo che il Presidente ha elogiato la indistinta partecipazione del pubblico alla manifestazione, il Sindaco ha ringraziato il Comitato uscente per aver elaborato uno Statuto che è garanzia di regolarità e serietà e che darà nuova importanza alla manifestazione che onora il Paese.

Il nuovo Consiglio Direttivo del ciclismo imolese

A seguito delle elezioni avvenute nella Assemblea generale del Soc. tenutasi il 29 gennaio u. s., si è radunato il 4 c. m. il Consiglio Direttivo dell'Unione Sportiva Imolese che ha assegnato le seguenti cariche sociali:

Presidente: Ciotli Cav. Paolo - Vice Presidente: Giorgi Giovanni - Segretario: Tamburini Gino - Direttore Sportivo: Dall'Inna - Medico Sportivo: Lincel dr. Luigi - Consiglieri: Baravelli Ermanno, Rocchi M. Walter e Santandrea rag. Giovanni.

Sindaci Revisori: Rotelli dr. Romano, Ferri prof. Vittorio e Petroncini Nino.

Presso l'Ufficio di Segreteria è depositato l'opuscolo del Ministero delle Finanze «Come devi fare la dichiarazione unica dei tuoi redditi nel 1953».

Chiunque ne abbia interesse può ritirarne gratuitamente copia.

Associazione CALCIO - Imola. Campo Sportivo Comunale. DOMENICA 15 febbraio 1953 - ore 15. Bagnacavallo CONTRO IMOLESE.

cali, che nella circoscrizione di Imola si valgeranno come dal programma del C.A.P. il 17-2-1953 p. v. sarebbe giusto che il Presidente nel fare la illustrazione programmatica, si impegnasse davanti all'assemblea del Soc. di costruire il frigorifero (e non è la sola questione di fondi tanto necessario ad Imola, in modo concreto fissandone la data dell'inizio dei lavori).

Brazzale legna in una cucina raffinata, ove alcune pietre toscane formano il focolare, in una atmosfera fresca, che il padrone del focolare dei dantisti.

Nessuna ragnatela per animali, pulizie, perché, fanno uomini ed animali sono trattati ed accolti come un'ora di svago. Ecco come vivano nella frazione di Gesso.

Il corrispondente

Associazione Naz. Famiglie Caduti in guerra

Lunedì 16 corr. mese alle ore 20 in una sala del Palazzo Comunale sarà indetta una riunione di tutti i familiari dei caduti in guerra per discutere il problema della rivalutazione delle pensioni.

Movimento naturale della popolazione presente e movimento migratorio (Gennaio 1953)

Table with 2 columns: Category and Count. Natl (30), Morti (26), Emigrati (127), Emigrati (77), Matrimoni (26).

Errata corrigere

Nel numero scorso nel pubblicare il ringraziamento di Cassani Emidio siamo incorsi in alcuni errori, quindi ripubblichiamo il ringraziamento nella sua esatta versione.

CASSANI EMIDIO sente il dovere di ringraziare pubblicamente il Prof. Pellà, il Dott. Croci e tutto il personale della Sezione Medicina Uomini che tanto si sono prodigati nel lungo periodo della sua degenza in Ospedale. Un particolare ringraziamento al compagno infermiere Giovanni Romeo per l'amorosa assistenza fattagli.

Da Pieve di Gesso (Casalfiumanese)

Miseria e disagi senza tregua

Quaranta famiglie, non vivono, ma vegetano, in un abbandono angoscioso.

Abbiamo potuto arrampicarci lassù nel pomeriggio di Domenica 8 u. s., perché in parte il suolo era coperto di gelo. Diversamente, occorrono i trumpli, per arrivare lassù, per l'unica mulattiera in molti punti della quale fango e nevischio arrivano al ginocchio del viandante che abbia il coraggio di avventurarvisi.

Non ci sono pozzi per attingere acqua potabile. Le poche deboli sorgenti, scaturenti dai calcini, a mezza estate inaridiscono completamente. Si ha allora un paesaggio desolato dove la vita appare impossibile a chi non conosce di quali sacrifici siano capaci questi poveri abitanti della montagna.

Per abbeverare uomini ed animali, sono chilometri che si debbono percorrere, sotto tutte le intemperie, per inoltrarsi alla «borca» (così sono chiamate certe pozanghere raccogliatrici d'acqua piovana), ove ora è tutto un massiccio di ghiaccio e per attingere un goccio d'acqua.

Abbiamo potuto parlare ad una trentina di persone fra uomini e donne, i quali sono usciti dalle loro casupole soltanto quando hanno accorto in lontananza che venivano su «dei forestieri».

Ci ha invitati a casa sua il contadino Landi Antonio. Abita a poche centinaia di metri dalla Scuola, al Podere Ca' di Becco. Una disgraziata e penosa stamberga dove non costerebbe a vivere il personale continuamente sotto l'incubo di rimanere schiacciati dal crollo dell'intera casa.

La stalla minaccia rovina. I tre legni sostenitori il solaio sono talmente tarlati che la camera da letto soprastante è sempre sotto minaccia di essere travolta tra un cumulo di macerie. Sembra impossibile che gente possa dormire sotto un pericolo tanto grave. L'altro due camerette, non stanno meglio. A chiudere le finestre, si vedono le stelle dalle larghe fessure dei muri in rovina.

Quello che dovrebbe essere il granajo per la conservazione dei mangimi e granaglie è una spelonca aperta a tutti i venti, le burrasche di neve e gli acquazzoni balzano un tracollo di inferno. Ed appena qualche metro sceso, esseri umani dormono accomiatati, tra masserizie ammassate dall'umidità.

Brazzale legna in una cucina raffinata, ove alcune pietre toscane formano il focolare, in una atmosfera fresca, che il padrone del focolare dei dantisti.

Nessuna ragnatela per animali, pulizie, perché, fanno uomini ed animali sono trattati ed accolti come un'ora di svago. Ecco come vivano nella frazione di Gesso.

Il corrispondente

CINEMA-TEATRO "MODERNISSIMO" - Imola

OGGI: TELEFONATA A TRE MOGLI con BETTE DEVIS - Premiata al Festival di Venezia

LUNEDI: L'ULTIMA MINACCIA con HUMPHREY BOGART

Da GIOVEDI: TOTO'E LE DONNE